IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA

Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. **06-9050142** - Email: **segreteria@parrocchiasantaluciafn.it**Anno LIV - n° 18



"SIGNORE, TU CONOSCI TUTTO; TU SAI CHE TI VOGLIO BENE"

Il mistero della Pasqua di Gesù, la sua vita che vince la morte violenta che ha sofferto, è il centro della nostra fede di cristiani. Tanto che all'inizio della Chiesa per molto tempo non si celebravano altri "misteri", altri momenti della vita di Gesù se non questo. Ancora oggi la liturgia ci aiuta a cogliere la grandezza di questo mistero con il lungo "tempo di Pasqua", i cinquanta giorni che arrivano fino alla Pentecoste. La prima parte di questo tempo è segnata dalle pagine dei vangoli che recontenza comi dia parte di questo tempo e segnata dalle pagine dei vangoli che recontenza comi dia parte di questo tempo e segnata dalle pagine dei vangoli che recontenza comi dia parte di questo tempo e segnata dalle pagine dei vangoli che recontenza comi di parte di questo mistero con il lungo. geli che raccontano come i discepoli, poco a poco, hanno creduto che Gesù era, veramente, risorto. La morte di Gesù e soprattutto il modo con cui era stato condannato e ucciso era per i discepoli una pietra molto più pesante di quella del suo sepolcro. Gesù era stato condannato dai capi della religione giudaica come un peccatore, un maledetto da Dio. Un grande macigno aveva coperto una volta per tutte le speranza dei discepoli; li aveva portati a dimenticare che Gesù, annunciando la sua morte, diceva anche che sarebbe risuscitato il terzo giorno. Il Vangelo di oggi ci permette di meditare ancora una volta su come si è fatta strada nei discepoli la fede in Gesù risorto: non è il frutto delle loro riflessioni o dei loro sforzi, ma la reazione stupita di fronte a Gesù che si fa di nuovo vicino alla loro vita (si manifestò), con parole e gesti profondamente umani. Gesù di manifesta "di nuovo" ai discepoli, gli stessi ai quali si era manifestato la sera del giorno di Pasqua e poi otto giorni dopo, alla presenza di Tommaso (il vangelo di domenica scorsa). Avevo donato loro il suo Spirito, li aveva inviati alla missione. Perché c'è bisogno di un altro incontro? Perché sono tornati in Galilea e hanno ripreso il loro antico mestiere di pescatori? Dobbiamo considerare che il Vangelo non racconta i fatti secondo una logica storica, ma la logica della fede. È un modo per dirci che solo attraverso un processo lungo i discepoli hanno creduto in Gesù Risorto. Dopo la cena sulla riva del lago, Gesù si rivolge a Pietro chiedendogli per tre volte se lo ama. L'ultima volta che avevano parlato era all'ultima cena. Pietro aveva promesso che avrebbe dato la sua vita per Gesù; Egli gli aveva predetto che lo avrebbe rinnegato tre volte. Come di fatto avvenne. Ora Gesù chiede per tre volte l'amore di Pietro. Lui sa bene che non ha mantenuto la promessa fatta nel cenacolo: risponde sempre appoggiandosi non a quello che lui stesso sa ma a quello che sa Gesù (tu lo sai...). Alla terza domanda risponde addolorato, non può non ricordare le tre volte che ha dichiarato di non conoscere Gesù. Ad ogni risposta di Pietro Gesù fa seguire l'ordine di prendersi cura delle pecore di Gesù. Il buon pastore ha concluso la sua missione sulla terra e chiede a Pietro di portarla avanti in nome suo: gli agnelli sono di Gesù, hanno bisogno di qualcuno che si prenda cura di loro. Gesù chiede questo proprio a colui che lo ha rinnegato, ma che ora dichiara di voler bene a Gesù.

III Domenica di Pasqua

4 Maggio 2025 Anno C

Liturgia delle Ore III Settimana

Contatti

Don Massimo 389-6453155 parroco@parrocchiasantaluciafn.it

> Don Honoré 351-7636471

Orari Sante Messe Ora Legale

Feriale: dal Lunedì al Venerdì: 7,30; 19,00 Sabato: 7,30

Festivo:

Sabato/prefestivo: 16,30 Domenica: 8,00; 10,00; 11.30; 19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì: dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì: dalle 16,00 alle 19,00





CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

	II DOMENICA DI PASQUA	
Sabato 3	II DOMENICA DI LASQUA	
16.30	Adamo, Albina, Giovanna, Lidio, Maria, Pasqualina; Battesimo di Billi Killian e di Di Pietro Diego	
Domenica 4	Santi Evenzio, Alessandro, Teodulo	
8.00	Carlini Renato	
10.00	Carbone Concetta e Frangella Biagio	
11.30	Pro Populo; Prime Comunioni (14 bambini)	
17.00	Battesimo di Gennari Ginevra	
19.00	De Santis Franco	
Lunedì 5	Appeals and Anda	
7.30	Angelo ed Ada	
19.00	Lucidi Michelina (trigesimo); Di Marco Armando	
Martedì 6		
7.30	Per la Pace	
19.00	Sibbio Paolo	
Mercoledì 7		
7.30	Teresa, Alessandro, Patrizio, Franklin	
19.00	Def. Fam. Caputo e Sulfaro, Cacciatore e D'Amico	
Giovedì 8	Nostra Signora di Pompei	
7.30		
19.00	Gilberto, Lina, Rossella, Adriana	
Venerdì 9		
7.30	Giancarli Dino (primo anno)	
19.00	Ricci Giuseppe e Rosa, Lucente Emidio e Rosa	
Sabato 10		
7.30	Emmanuele e Fabrizio	
III DOMENICA DI PASQUA		
Sabato 10		
16.30	De Luca Rosa e Francesco	
Domenica 11	Giornata di preghiera per le vocazioni	
8.00	Sorrentino Luciana e Gluseppe	
10.00	Fabrizio, Nicola, Severina, Rinaldo, Gina	
11.30	Pro Populo; Prime Comunioni (17 bambini)	
19.00	Alltobelli Giuseppe (trigesimo); Piselli Gabriella	



"Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello" ($Ap\ 21,9$) Ecclesia sicut sponsa ornata - Anno Pastorale 2024-2025 Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

Proseguono le **benedizioni delle famiglie**, dalle ore 16,00 alle ore 19,30. Nei giorni di lunedì e di martedì saremo aiutati da due sacerdoti salesiani, saranno sempre accompagnati da un volontario della parrocchia. Come sempre nei giorni precedenti troverete l'avviso con indicata la data in cui passeremo.

Nel mese di maggio riprenderemo il tradizionale pellegrinaggio della Madonnina presso le abitazioni della nostra parrocchia. Ci incontreremo tutte le sere dal lunedì al venerdì alle 21,00 per recitare insieme il rosario. Se hai uno spazio ampio esterno ed un luogo coperto in caso di pioggia e vuoi ospitare il rosario presso la tua abitazione lascia il tuo nome e numero di telefono a don Massimo con le disponibilità.



Lunedì 5 Maggio	Fam. Di Fedele-La Maida	Via Lago di Garda 7
Martedì 6 Maggio	Fam. Di Martino Fabrizio	Via Santa Lucia 186 A
Mercoledì 7 Maggio	Fam. Poli Nazarena	Via Lago di Bolsena 7
Giovedì 8 Maggio	Fam. Ricci-Di Pietrangelo	Via Santa Lucia 64
Venerdì 9 Maggio	Condominio	Via Santa Lucia 58
Lunedì 12 Maggio	Fam. Storgato	Via Palombarese 54 (Agricola Storgato)

Ogni sera al termine del rosario porteremo l'immagine della Madonnina nella casa che ci ospiterà la sera seguente.

A breve verranno date tutte le informazioni riguardo il Grest.



L'orario del catechismo della domenica è cambiato a partire da domenica 4 maggio. L'appuntamento è per partecipare alla messa delle ore 10,00 e a seguire ci sarà l'incontro di catechesi che terminerà alle ore 12,00.

Giovedì 8 e venerdì 9 maggio, dalle 15,00 alle 18,00, ci sarà il ritiro per i bambini di prima comunione che faranno la comunione domenica 11 maggio. Sabato dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 16,30 alle 19,00 ci saranno le confessioni per i genitori. Lunedi 5 maggio 9 bambini di 3° elementare faranno la prima

confessione.



Giovedì 8 e venerdì 9 maggio ci sarà l'Adorazione Eucaristica mensile dalle ore 8.00 alle ore 12.00 in cui siamo chiamati a pregare per le vocazioni. Possiamo scegliere il turno lasciando il nostro nome sul foglio in fondo la Chiesa.

Giovedì 8 e venerdì 9 maggio sarà portata la comunione agli ammalati. Sabato 10 maggio sarà celebrata la Santa Messa presso Casa dei Nonni.

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Parsanta lucia Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccolo cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

> Caffè Riso Dentifricio

MESSAGGIO «URBI ET ORBI» DEL SANTO PADRE FRANCESCO/2

In questo giorno di festa pensiamo al Caucaso Meridionale e preghiamo affinché si giunga presto alla firma e all'attuazione di un definitivo Accordo di pace tra l'Armenia e l'Azerbaigian, che conduca alla tanto desiderata riconciliazione nella Regione.

La luce della Pasqua ispiri propositi di concordia nei Balcani occidentali e sostenga gli attori politici nell'adoperarsi per evitare l'acuirsi di tensioni e crisi, come pure i partner della Regione nel respingere comportamenti pericolo-

si e destabilizzanti.

Cristo Risorto, nostra speranza, conceda pace e conforto alle popolazioni africane vittime di violenze e conflitti, soprattutto nella Repubblica Democratica del Congo, in Sudan e Sud Sudan, e sostenga quanti soffrono a causa delle tensioni nel Sahel, nel Corno d'Africa e nella Regione dei Grandi Laghi, come pure i cristiani che in molti luoghi non possono professare liberamente la loro fede.

Nessuna pace è possibile laddove non c'è libertà religiosa o dove non c'è li-

bertà di pensiero e di parola e il rispetto delle opinioni altrui.

Nessuna pace è possibile senza un vero disarmo! L'esigenza che ogni popolo ha di provvedere alla propria difesa non può trasformarsi in una corsa generale al riarmo. La luce della Pasqua ci sprona ad abbattere le barriere che creano divisioni e sono gravide di conseguenze politiche ed economiche. Ci sprona a prenderci cura gli uni degli altri, ad accrescere la solidarietà reciproca, ad adoperarci per favorire lo sviluppo integrale di ogni persona umana.

In questo tempo non manchi il nostro aiuto al popolo birmano, già tormentato da anni di conflitto armato, che affronta con coraggio e pazienza le conseguenze del devastante terremoto a Sagaing, causa di morte per migliaia di persone e motivo di sofferenza per moltissimi sopravvissuti, tra cui orfani e anziani. Preghiamo per le vittime e per i loro cari e ringraziamo di cuore tutti i generosi volontari che svolgono le attività di soccorso. L'annuncio del cessate-il-fuoco da parte di vari attori nel Paese è un segno di speranza per tutto il Mvanmar.

Faccio appello a tutti quanti nel mondo hanno responsabilità politiche a non cedere alla logica della paura che chiude, ma a usare le risorse a disposizione per aiutare i bisognosi, combattere la fame e favorire iniziative che promuovano lo sviluppo. Sono queste le "armi" della pace: quelle che costruiscono il

futuro, invece di seminare morte!

Non venga mai meno il principio di umanità come cardine del nostro agire quotidiano. Davanti alla crudeltà di conflitti che coinvolgono civili inermi, attaccano scuole e ospedali e operatori umanitari, non possiamo permetterci di dimenticare che non vengono colpiti bersagli, ma persone con un'anima e una dignità.

E in quest'anno giubilare, la Pasqua sia anche l'occasione propizia per libera-

re i prigionieri di guerra e quelli politici!

Cari fratelli e sorelle,

nella Pasqua del Signore, la morte e la vita si sono affrontate in un prodigioso duello, ma il Signore ora vive per sempre (cfr Sequenza pasquale) e ci infonde la certezza che anche noi siamo chiamati a partecipare alla vita che non conosce tramonto, in cui non si udranno più fragori di armi ed echi di morte. Affidiamoci a Lui che solo può far nuove tutte le cose (cfr Ap 21,5)! Buona Pasqua a tutti!